

DIGITAL
FINANCE



POSTI LIMITATI



ETF: I rendimenti, dai mercati sviluppati a quelli emergenti.

Scopri UBS ETF >



FINANZAOPERATIVA.COM



ABOUT ▾ TUTTE LE NEWS ▾ PORTAFOGLI ▾ BUY ASSET CLASS ▾ DIAMOND TS ▾ PORTAFOGLIO PWA GLOBAL IND. ▾ NEWSLETTER

Fondi ETP Certificati Asset Allocation ▾ Macro ▾ Analisi Tecnica ▾ Analisi Fondamentale Criptoasset

Home ▸ Fondi ▸ Mifid II, gli impatti attesi dagli operatori

Mifid II, gli impatti attesi dagli operatori

Ott 2nd, 2018 · Commenti disabilitati su Mifid II, gli impatti attesi dagli operatori

Hai domande o commenti? Scrivi a info@finanzaoperativa.com



Le novità MIFID II in tema di “fornitura di ricerca finanziaria” offrono l’occasione per una riflessione più ampia sull’evoluzione del mercato dei capitali italiano e su quella dei servizi di gestione e consulenza finanziaria evoluta. Ne sono convinte l’AIPB (Associazione italiana di Private Banking) e l’Associazione degli Intermediari dei Mercati finanziari – Assosim, che hanno condotto una survey presso i rispettivi associati per esplorare le possibili ricadute della nuova normativa sulle società che producono ricerca sulle emittenti italiane e sugli operatori del Private Banking che le utilizzano per la selezione degli investimenti della propria clientela. L’impatto da valutare riguarda l’obbligo introdotto da Mifid 2 di rendere trasparente al risparmiatore i costi applicati a fronte della ricerca utilizzata per le scelte di investimento e giustificarne l’utilità e il valore apportato.

fronte della ricerca utilizzata per le scelte di investimento e giustificarne l’utilità e il valore apportato.



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!

Più informazioni >



Infostrada.it
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

Più informazioni >



www.lastampa.it
Versione online dell’omonimo giornale torinese

Più informazioni >

TRG AD

I risultati degli studi sono stati presentati nei giorni scorsi a Milano, presso ARCA Fondi SGR, nel corso di un incontro sul tema “Ricerca finanziaria: i modelli di business adottati dall’industria a seguito della MiFID II”, a cui sono intervenuti Ugo Loser, AD di ARCA Fondi SGR, Michele Calzolari, Presidente di ASSOSIM, Gianluigi Gugliotta, Segretario Generale di ASSOSIM, Antonella Massari, Segretario Generale di AIPB, Maria Antonietta Scopelliti, Responsabile della Divisione Mercati CONSOB, Antonio Tognoli, Consigliere AIAF e Fabio Innocenzi, Presidente AIPB.

Unanime il responso delle due indagini: la ricerca finanziaria è centrale nella selezione e nella gestione

professionale degli investimenti e per lo sviluppo del mercato dei capitali in Italia, caratterizzato da società quotate di piccole medie dimensioni sulle quali è necessaria una copertura professionale per comprenderne potenzialità e prospettive.

La vera domanda è se, anche grazie all’evoluzione normativa, si stiano aprendo spazi di mercato per la ricerca più ampi rispetto al passato e se il suo utilizzo sia sostenuto da una domanda “Private” a supporto degli investimenti in economia reale della clientela.

Le risposte dei produttori di ricerca evidenziano, per i primi sei mesi del 2018, un rafforzamento della copertura della ricerca prodotta in Italia e dall’estero sui titoli quotati sui mercati equity di Borsa, soprattutto per quanto riguarda gli emittenti di dimensioni minori. Al di là di eventuali effetti legati all’andamento stagionale della produzione, per tale classe di emittenti è notevolmente cresciuta, grazie soprattutto all’apporto dei produttori

Target Price



ETF Blog



Sottoscrivi la newsletter settimanale

* indicates required

Email *

Nome

Cognome

esteri, il numero complessivo di società coperte da ricerca e il numero di ricerche prodotte. Risulta tuttavia evidente la necessità di incentivare tale trend, rimuovendo gli ostacoli normativi che non rendono remunerativa la produzione di ricerca sugli strumenti finanziari meno liquidi e introducendo al tempo stesso incentivi, di varia natura, volti a sostenere i relativi costi di produzione.

Le opinioni degli operatori Private, sembrano indicare una traiettoria un po' più accidentata, la maggiore visibilità dell'utilizzo di ricerca nei servizi di investimento, portata dalla trasparenza, pare avere come conseguenza una diminuzione della ricerca sui mercati meno liquidi, una riduzione dei provider utilizzati (specialmente locali) e un aumento dei costi da sostenere per l'acquisto (+25%). Bassa appare la propensione a trasferire i costi della ricerca sulla clientela (20% del campione), rinunciando però all'opportunità di utilizzare la maggiore trasparenza sull'utilizzo della ricerca a dimostrazione della solidità delle proposte di investimento e di una parte significativa del valore aggiunto dei servizi di gestione e consulenza. Per invertire questo trend, che pare penalizzare proprio quella parte di ricerca utile allo sviluppo del mercato dei capitali delle PMI e alla crescita di opportunità di investimento particolarmente adatte ai portafogli private, è necessario convincere in primo luogo i banker e poi la clientela della necessità dell'utilizzo della ricerca di qualità per le scelte di investimento assegnandole in modo trasparente il giusto prezzo per il valore apportato.

Tags: aipb · Mifid II · primapagina

[G+ Condividi](#)

Share this post:



Informiamo gli utenti che i dati personali ad essi relativi, trasmessi con la compilazione e l'invio telematico del presente modulo, sono trattati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Premendo il tasto "Subscribe", l'utente dà il suo consenso esplicito al trattamento dei dati comunicati per le finalità espressamente indicate all'interno della [privacy policy](#).



Subscribe

E' sempre possibile chiedere la rimozione dei propri dati o la rettifica del loro utilizzo cliccando l'apposito tasto "unsubscribe" presente in ogni comunicazione inviata via e-mail da [Finanzaoperativa.com](#) oppure scrivendo a info@finanzaoperativa.com.



Utilizziamo i cookies per monitorare il traffico su questo sito e per renderlo meglio fruibile. Su questo sito sono presenti banner pubblicitari di siti terzi che potrebbero utilizzare a loro volta cookies. Se navighi su [Finanzaoperativa.com](#) accetti la sua cookie policy. Scopri come disattivare i cookies.